****

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CROTONE**

**BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0**

**Anno 2022**

PARTE GENERALE DEL BANDO

**ARTICOLO 1 – FINALITÀ**

1. La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Crotone -di seguito Camera di commercio -, nell’ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.0[[1]](#footnote-2), a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12 marzo 2020 che ha approvato il progetto “Punto Impresa Digitale” (PID), intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (da ora in avanti MPMI), di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle **iniziative di digitalizzazione**, anche finalizzate ad approcci *green oriented* volti a sostenere la transizione ecologica del tessuto produttivo. Nello specifico, con l’iniziativa “Bando voucher digitali I4.0 - Anno 2022” è proposta la **Misura B** - che risponde ai seguenti obiettivi:

* sviluppare la capacità di collaborazione tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell’utilizzo delle tecnologie I4.0, attraverso la realizzazione di progetti mirati all’introduzione di nuovi modelli di business 4.0 e modelli *green oriented*;
* promuovere l’utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;
* favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l’emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase post-emergenziale.

1. Le disposizioni specifiche relativa alle **Misura B** previste nella “Scheda Misura B” formano parte integrante e sostanziale del presente Bando. Le previsioni della presente parte generale del Bando.
2. La documentazione inerente al presente Bando è disponibile sul sito istituzionale dell’Ente, all’indirizzo [www.kr.camcom.gov.it](http://www.kr.camcom.gov.it), all’interno della sezione Punto Impresa Digitale.

**ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO**

1. Con il presente Bando si intende finanziare, tramite l’utilizzo di contributi a fondo perduto (*voucher*), la seguente misura:

* **Misura B** – Progetti presentati da singole imprese secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella “Scheda Misura B”.

1. Gli interventi di innovazione digitale previsti dai suddetti progetti - e le relative spese di cui all’art 7 - dovranno riguardare **almeno una tecnologia dell’Elenco 1** - inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi – ed eventualmente una o più tecnologie dell’Elenco 2, purché propedeutiche o complementari a quelle previste all’Elenco 1:

* **Elenco 1:**

1. robotica avanzata e collaborativa;
2. interfaccia uomo-macchina;
3. manifattura additiva e stampa 3D;
4. prototipazione rapida;
5. internet delle cose e delle macchine;
6. cloud, *High Performance Computing - HPC,* fog e quantum computing;
7. soluzioni di cyber security e business continuity (es. CEI – c*yber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing etc);*
8. big data e analytics;
9. intelligenza artificiale;
10. blockchain;
11. soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
12. simulazione e sistemi cyberfisici;
13. integrazione verticale e orizzontale;
14. soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l’ottimizzazione della supply chain;
15. soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc).

* **Elenco 2:**

1. sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
2. sistemi fintech;
3. sistemi EDI, electronic data interchange;
4. geolocalizzazione;
5. tecnologie per l’in-store customer experience;
6. system integration applicata all’automazione dei processi;
7. tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
8. programmi di digital marketing;
9. soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica;
10. connettività a Banda Ultralarga;
11. sistemi per lo smart working e il telelavoro;
12. sistemi di e-commerce;
13. soluzioni tecnologiche digitali per l’automazione del sistema produttivo e di vendita.

**ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL’AGEVOLAZIONE**

1. Le risorse complessivamente stanziate dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 25.000,00.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
3. I voucher avranno un importo unitario massimo di euro 2.500,00.
4. L’entità massima dell’agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili.
5. Alle imprese in possesso del rating di legalità[[2]](#footnote-3) in corso di validità al momento della domanda e fino alla erogazione del voucher, verrà riconosciuta una premialità di euro 250,00 concedibile nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali *de minimis*.
6. I voucher saranno erogati con l’applicazione della ritenuta d’acconto del 4% ai sensi dell’art. 28, *comma* 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
7. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

* effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse da una misura all’altra, secondo quanto indicato all’articolo 11;
* incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
* chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
* riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

**ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI**

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, **alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell’aiuto**, presentino i seguenti requisiti:
   1. siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall’Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014[[3]](#footnote-4);
   2. abbiano sede legale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Crotone;
   3. siano attive e in regola con l’iscrizione al Registro delle Imprese;
   4. siano in regola con il pagamento del diritto annuale. Sarà considerata regolare, ai fini del diritto annuale, la posizione dell’impresa che:

• ha pagato il diritto annuale annualità in corso ed anni precedenti;

• ha pagato eventuali ruoli o atti di accertamento già emessi, a partire dal diritto annuale 2011, fermo restando eventuali sospensioni legate alla situazione emergenziale da Covid-19;

• presenta uno stato di insolvenza inferiore al minimo di ruolo previsto dalla normativa in materia, nei confronti del quale non può essere emesso un atto di accertamento o cartella esattoriale.

Allo scopo di velocizzare il procedimento istruttorio, si raccomanda di verificare **prima di presentare la domanda** la propria posizione rispetto al pagamento del diritto annuale inviando apposita richiesta di controllo all'indirizzo protocollo@kr.legalmail.camcom.it indicando nell’oggetto “PID - Verifica regolarità diritto annuale - Denominazione impresa – codice fiscale impresa”;

* 1. non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
  2. abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola, in ogni fase del procedimento, con le norme in materia previdenziale e contributiva (DURC), tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull’emergenza Covid-19 (DURC NON IRREGOLARE); sarà ammessa con riserva, l’impresa che presenti un “DURC in verifica”; fatta salva la possibilità di produrre una certificazione DURC regolare, entro il termine fissato dal Responsabile del Procedimento, decorso il quale si procederà al rigetto dell’istanza;
  3. non abbiano forniture di servizi in corso di erogazione con la Camera di commercio di Crotone ai sensi dell’art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135[[4]](#footnote-5);
  4. Le domande presentate dalle imprese a cui sono stati già erogati contributi a valere sui precedenti bandi “Voucher digitali I 4.0” edizioni dal 2017 al 2021 della Camera di Commercio saranno ammesse al contributo in subordine rispetto alle domande presentate da imprese per la prima volta nell’anno 2022.

1. I requisiti di cui al comma 1, lettere da b) a g), devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino a quello di liquidazione del voucher.

**ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER**

1. I voucher sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo.

2. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo** **alternativa**. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l’ultima domanda presentata in ordine cronologico, fatta salva la possibilità prevista dall’art. 10 comma 9.

**ARTICOLO 6 – FORNITORI DI BENI E SERVIZI**

* + - 1. 1. I fornitori di beni e servizi non possono presentare domanda come soggetti beneficiari.
      2. I fornitori di beni e/o di servizi non possono:
* essere in rapporto di controllo/collegamento con l’impresa beneficiaria – ai sensi dell’art. 2359 del Codice civile;
* avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con l’impresa beneficiaria.[[5]](#footnote-6)
  + - 1. Per i requisiti specifici dei fornitori si fa riferimento a quanto indicato nella “Scheda Misura B” del presente bando.

**ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI**

1 Sono ammissibili le spese per:

1. servizi di consulenza e/o formazione;
2. acquisto di beni strumentali materiali e immateriali, inclusi dispositivi e spese di connessione, funzionali all’introduzione delle tecnologie abilitanti di cui all’Elenco 1, dell’art. 2 comma 2 del presente bando ed eventualmente di una o più tecnologie dell’Elenco 2 del medesimo comma, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al suddetto Elenco 1.

2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

* trasporto, vitto e alloggio;
* servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
* servizi per l’acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
* servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.

3. In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, **pena la non ammissibilità**, il riferimento a quali tecnologie, tra quelle indicate all’art. 2, comma 2, Elenco 1 del presente Bando, si riferisce la spesa, con l’indicazione della ragione sociale e partita IVA dei fornitori. Nel caso di spese relative a servizi di consulenza e formazione sulle tecnologie di cui all’art. 2 comma 2, Elenco 2, la domanda di contributo **- pena la non ammissibilità -** dovrà contenere la motivazione dell’utilizzo ed il collegamento con le tecnologie dell’Elenco 1.

4. Tutte le spese possono essere sostenute a partire dal 1° gennaio 2022 fino al 60° giorno successivo alla data della Determinazione di approvazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo (Misura A) o alla data di comunicazione all’impresa del provvedimento di concessione (Misura B). Tale termine deve intendersi come termine ultimo di chiusura del progetto.

5. Tutte le spese si intendono al netto dell’IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.

**ARTICOLO 8- NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO**

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime *de minimis* ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

2. In base a tali Regolamenti, l’importo complessivo degli aiuti in regime *de minimis* accordati ad un’impresa “unica”[[6]](#footnote-7) non può superare i massimali pertinenti nell’arco di tre esercizi finanziari.

3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

**ARTICOLO 9 – CUMULO**

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;

b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

**ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

1. A pena di esclusione, le domande di contributo, redatte su apposito modello compilabile scaricabile dal sito istituzionale della Camera di Commercio di Crotone all'indirizzo www.kr.camcom.gov.it alla sezione Punto Impresa Digitale (PID), e sottoscritte con firma digitale ovvero con sottoscrizione autografa della domanda da parte del titolare e/o legale rappresentante dell’impresa, con scansione della domanda stessa e con allegazione del documento di identità del dichiarante, dovranno essere inviate all’indirizzo di posta elettronica certificata **protocollo@kr.legalmail.camcom.it**, dalle ore 8:00 del 29/07/2022 alle ore 21:00 del 29/09/2022. L'oggetto della pec dovrà riportare la dicitura "Bando voucher digitali I4.0 - Anno 2022". Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al contributo.

2. L’invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all’invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. modulo di procura soggetto delegato (scaricabile dal sito internet camerale www.kr.camcom.gov.it, alla sezione Punto Impresa Digitale (PID), sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell’intermediario);
2. copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente.

3. A pena di esclusione, pec dovrà essere allegata la seguente documentazione:

* + - modulo di domanda, disponibile sul sito internet www.kr.camcom.gov.it, alla sezione Punto Impresa Digitale (PID), compilato in ogni sua parte;
    - la documentazione prevista nella “Scheda Misura B” e disponibile, in parte, sul sito internet www.kr.camcom.it, alla sezione Punto Impresa Digitale
      1. I preventivi di spesadevono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all’impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo; i preventivi di spesa, inoltre, non potranno essere antecedenti al 1 settembre 2021 e dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi;
      2. Alla pratica dovrà essere allegato il modello F23 relativo al versamento dell’imposta di bollo, come da fac-simile disponibile sul sito internet www.kr.camcom.gov.it, alla sezione Punto Impresa Digitale (PID) (salvo i casi di esenzione);
      3. Ai fini dell’accesso ai benefici previsti per le imprese in possesso del rating di legalità, di cui all’articolo 3 comma 5, dovrà essere allegato alla pratica telematica il modello di dichiarazione disponibile sul sito www.kr.camcom.gov.it, alla sezione Punto Impresa Digitale (PID);
      4. È obbligatoria l’indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l’impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all’invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
      5. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.
      6. Le domande prive di almeno una della seguente documentazione:

• art. 10 comma 2 (modulo di procura e copia del documento di identità);

• art. 10 comma 3 (modulo di domanda e modulo Misura B);

• art. 10 comma 4 (preventivi di spesa e/o fatture ed eventuale piano di finanziamento);

saranno dichiarate irricevibili e pertanto **escluse** perdendo l’ordine cronologico d’invio. L’impresa potrà comunque ripresentare una nuova domanda di ammissione qualora il bando fosse ancora aperto. Resta salva la facoltà di regolarizzazione della domanda incompleta ma corredata dagli elementi essenziali, ai sensi del successivo art. 11 comma 3.

**ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE**

1. E’ prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all’art. 5 comma 2 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l’ordine cronologico di presentazione della domanda e conformemente a quanto disposto dall’art. 4 comma 1 lettera h) del presente bando.
2. In caso di insufficienza dei fondi, l’ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
3. Oltre al superamento dell’istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di Commercio relativa all’attinenza della domanda con gli ambiti tecnologici di cui all’art. 2, comma 2 del presente Bando e dei fornitori dei servizi di cui alla “Scheda Misura B”. I criteri di valutazione e di assegnazione dei voucher sono descritti nella “Scheda Misura B”.

Con propria Determinazione pubblicata sul sito della Camera di commercio, il Segretario generale approva i seguenti elenchi:

* l’elenco delle domande **ammesse e finanziabili**;
* l’elenco delle domande **ammesse non finanziabili** per esaurimento delle risorse disponibili;
* l’elenco delle domande **non ammesse** (per mancato superamento dell’istruttoria formale e/o tecnica).

1. È facoltà dell’Ufficio competente richiedere all’impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.
2. Le domande “ammesse non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili” possono essere successivamente finanziate, fatte salve le possibilità di cui all’art. 3, comma 7 del presente Bando, nel caso in cui si liberino risorse in seguito a rinunce o approvazione di decadenze dal contributo concesso. In tal caso è approvato lo scorrimento della graduatoria.
3. La Camera di Commercio di Crotone si riserva la facoltà, in considerazione del numero di domande pervenute, di formulare graduatorie parziali con apposito atto dirigenziale.

**ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER**

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell’intervento finanziario:

1. al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
2. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
3. a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo di cui all’art. 7 comma 1, lettera a) e lettera b);
4. a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
5. a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all’intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all’indirizzo [protocollo@kr.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@kr.legalmail.camcom.it). Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio di Crotone. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di Commercio di Crotone successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
6. a segnalare l’eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità.

**ARTICOLO 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER**

1. L’erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 12 e avverrà solo dopo l’invio della rendicontazione, da parte dell’impresa beneficiaria mediante pec con modalità analoga alla richiesta di voucher. Sul sito internet camerale www.kr.camcom.gov.it, alla sezione Punto Impresa Digitale (PID), sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. modulo di rendicontazione sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà di cui all’art. 47 del D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet www.kr.camcom.gov.it, alla sezione Punto Impresa Digitale - PID), firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all’originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
2. copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), debitamente quietanzati;
3. copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.);
4. nel caso dell’attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell’attestato di frequenza per almeno l’80% del monte ore complessivo. Il Responsabile dell'impresa si impegna inoltre ad informare i propri dipendenti dell'opportunità di effettuare il Digital Skill Voyager (DSV), al seguente link: <https://www.dskill.eu/game.php>, al termine dell'attività formativa;
5. **Report di *self*-*assessment* di maturità digitale compilato “Selfi4.0”** (il test può essere trovato sul portale nazionale dei PID: [www.puntoimpresadigitale.camcom.it](http://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/));
6. **Report “Zoom 4.0” di *assessment*** guidato realizzato dal Digital Promoter della CCIAA, per ciascuna impresa partecipante;
7. dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e smi.

2.Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente entro e non oltre le ore 21,00 del 60° giorno successivo alla data della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo, pena la decadenza dal voucher. Sarà facoltà della Camera di Commercio richiedere all’impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 7 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

3. In sede di rendicontazione il voucher sarà riconosciuto sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate e comunque entro l’importo limite concesso.

**ARTICOLO 14 – CONTROLLI**

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l’effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

**ARTICOLO 15 – REVOCA DEL VOUCHER**

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
2. mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall’impresa;
3. sopravvenuto accertamento o verificarsi del venir meno dei requisiti di cui alle lettere da b) a g) dell’art. 4, comma 1;
4. mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 13;
5. rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell’ottenimento del voucher;
6. impossibilità di effettuare i controlli di cui all’art. 14 per cause imputabili al beneficiario;
7. esito negativo dei controlli di cui all’art. 14.

2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

**ARTICOLO 17 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)**

* + - 1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di Commercio di Crotone.

**ARTICOLO 18 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY**

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

2. **Finalità del trattamento e base giuridica**: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l’esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all’art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

* le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
* l’analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all’adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l’impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

4**. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all’art. 11) nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell’art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l’obbligo della CCIAA di comunicare i dati all’Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

5**. Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall’avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

6**. Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:

a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l’esercizio dei seguenti diritti:

* richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
* conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
* riceverne comunicazione intelligibile;
* ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
* richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
* opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;

b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta dpo@kr.camcom.it con idonea comunicazione;

c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell’Autorità: www.garanteprivacy.it.

7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto**: il titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Crotone con sede legale in via A. De Curtis n.° 2, P.I. e C.F. 02066860798, tel. 0962663411, pec: protocollo@kr.legalmail.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@kr.camcom.it.

**SCHEDA MISURA B**

**CONTRIBUTI A SINGOLE IMPRESE PER L’ACQUISTO DI BENI E SERVIZI STRUMENTALI**

**E PER CONSULENZA E/O FORMAZIONE SULLE TECNOLOGIE I4.0**

**a) Tipologia di intervento**

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Crotone possono richiedere un voucher per le finalità di cui all’art. 1 e per sostenere le spese di cui all’art. 7 del Bando.

Ai fini del presente Bando, l’impresa dovrà avvalersi esclusivamente per i servizi di consulenza e formazione di uno o più fornitori tra i seguenti:

* Competence center di cui al Piano nazionale Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l’innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
* incubatori certificati di cui all’art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
* FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter *(http://fab.cba.mit.edu/about/charter/);*
* centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) – *(*<http://www.unioncamere.gov.it/P42A3764C3669S3692/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-4-0-certificati.htm>);
* start-up innovative di cui all’art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all’art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
* Innovation Manager iscritti nell’elenco dei manager tenuto da Unioncamere (consultabile all’indirizzo web: <http://www.unioncamere.gov.it/P42A0C4239S3692/elenco-dei-manager-dell-innovazione.htm>);
* ulteriori fornitori a condizione che essi abbiano realizzato nell’ultimo triennio almeno tre attività, a favore di clienti diversi, per servizi di consulenza/formazione alle imprese, nell’ambito delle tecnologie di cui all’art. 2, comma 2, Elenco 1 della parte generale del presente Bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all’impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.

Relativamente ai soli servizi di formazione, l’impresa potrà avvalersi anche di agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori.

Non sono richiesti requisiti specifici per i soli fornitori di beni strumentali materiali ed immateriali di cui all’art. 7 comma 1, lett. b).

Per la tipologia di spese ammissibili e le altre disposizioni si rinvia alla parte generale del presente Bando.

**b) Entità del contributo**

Il contributo assegnato alle imprese richiedenti le cui domande rispondono a tutte le condizioni previste dal presente Bando è riportato nella tabella che segue.

|  |  |
| --- | --- |
| **Importo minimo di investimento**  **(\*)** | **Importo massimo del contributo**  **(\*\*)** |
| **euro 500**,**00** | **euro 2.500,00** |

***(\*)*** *valore minimo del progetto presentato dall’impresa;*

***(\*\*)*** *non comprensivo dell’eventuale premialità di cui all’art. 3, comma 5 “Rating di legalità” della parte generale del presente Bando, concedibile nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali de minimis.*

**c) Documentazione sugli interventi da presentare in sede di domanda**

Ciascuna impresa partecipante dovrà allegare alla propria domanda:

1. Eventuale Modulo Procura del soggetto delegato (art. 10, comma 2);

2. Modulo Misura B;

3. Preventivi di spesa e/o fatture quietanzate (art. 10, comma 4);

4. Modello F23 relativo al versamento dell’imposta di bollo (art. 10, comma 5);

5. Eventuale dichiarazione relativa al rating di legalità (art. 10, comma 6);

6. Laddove applicabile, autodichiarazione di “Ulteriori fornitori” - di cui alla lettera a) Scheda Misura B del bando;

Il Modulo Misura B contiene le seguenti informazioni (tutti i campi sono obbligatori):

* descrizione dell’intervento proposto;
* obiettivi e risultati attesi;
* previsione delle tecnologie oggetto di intervento tra quelle indicate all’Elenco 1 dell’art. 2, *comma 2* della parte generale del presente Bando;
* previsione delle eventuali ulteriori tecnologie digitali oggetto di intervento tra quelle indicate all’Elenco 2 dell’art. 2, *comma* 2 della parte generale del presente Bando, motivandone le ragioni ed a condizione che esse siano strettamente connesse all’impiego di almeno una delle tecnologie di cui all’Elenco 1;
* eventuale percorso formativo con esplicita indicazione relativa a quali tecnologie, tra quelle previste all’art. 2, *comma* 2, della parte generale del presente Bando, esso si riferisce;
* ragione sociale, partita IVA dei fornitori di cui si avvarrà l’impresa richiedente e indicazione della parte di intervento da loro realizzata: costi di consulenza, costi per formazione, costi per investimenti digitali in tecnologie;
* autocertificazione del fornitore relativa a quanto previsto alla lettera a) della presente Scheda relativamente agli “ulteriori fornitori”, ove applicabile.

**d) Valutazione delle domande**

L’Ufficio competente della Camera di commercio effettua l’istruttoria amministrativa-formale secondo l’ordine cronologico di presentazione delle domande. Al superamento di tale istruttoria il predetto Ufficio effettua le seguenti verifiche:

* attinenza dell’intervento con le tematiche Industria 4.0 (vedi punto c) della presente “Scheda Misura B”);
* appartenenza del fornitore di beni e servizi proposto all’elenco di cui al punto a) della presente “Scheda Misura B”;
* coerenza dell’eventuale intervento formativo con le tecnologie di cui all’art. 2, *comma* 2, della parte generale del presente Bando.

**e) Assegnazione dei contributi**

Al termine della fase di valutazione, l’Ufficio camerale competente alla valutazione delle domande redigerà la graduatoria finale in ordine cronologico di presentazione delle domande, conformemente a quanto disposto dall’art 4 comma 1 lettera h) del presente bando, tenendo conto del livello di rating come previsto dall’art. 10 comma 2 della parte generale del presente bando. Redigerà inoltre l’elenco delle domande non ammesse o che non hanno superato la valutazione di merito, dandone comunicazione al RUP, ai fini della successiva determinazione del Segretario generale.

1. *I termini “****Industria 4.0****”, “****Impresa 4.0****” o, abbreviato, “****I4.0****” utilizzati di seguito si riferiscono agli ambiti tecnologici di cui all’articolo 2, comma 2, Elenco 1, del presente Bando.* [↑](#footnote-ref-2)
2. *Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto-legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.* [↑](#footnote-ref-3)
3. *Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 187 del 26.6.2014).* [↑](#footnote-ref-4)
4. *Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l’alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell’istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.*  [↑](#footnote-ref-5)
5. *Per “assetti proprietari sostanzialmente coincidenti” si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.* [↑](#footnote-ref-6)
6. *Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per “impresa unica” l’insieme delle imprese, all’interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

   1. *un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;*
   2. *un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;*
   3. *un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;*
   4. *un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.*

   *Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.*

   *Si escludono dal perimetro dell’impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.* [↑](#footnote-ref-7)